

Teatro Vascello

Fabiana Iacozzilli nella Trilogia del vento

di Rodolfo di Giammarco

La Trilogia del vento di Fabiana Iacozzilli, coprodotta dal Romaeuropa Festival in corealizzazione con Fabbrica dell'Attore e Cranpi, entra da domani a domenica 12 **al Vascello** nel secondo capitolo, e da mercoledì 15 al 19 si prepara al varo dell'ultima inedita parte. "Una cosa enorme", il lavoro intermedio, da domani riaffronta il desiderio di essere madre e la paura di diventarlo, con in scena una donna con una pancia enorme, la prospettiva d'essere generativa, la resistenza al doversi prendere cura di qualcuno, coi contributi offerti da chi in tema s'è fatta intervistare. Per "Il grande vuoto", spettacolo conclusente la trilogia di Iacozzilli, stavolta con dramaturg Linda Dalisi, in prima nazionale dal 15, l'indagine si sposta all'ultimo pezzo di strada che una famiglia percorre, con un progressivo annientamento delle funzioni cerebrali della madre. Allo svuotarsi della mente della genitrice fa eco il venir meno di altri esseri umani dalla casa, mentre l'abitazione si popola di oggetti, di ricordi che riempiono tutte le stanze. Il lavoro trova risonanze in "Una donna" di Annie Ernaux e nel romanzo "Fratelli" di Carmelo Samonà. La contaminazione con un video spia le varie solitudini.

📍 Sul podio
Nicolò Umberto Foron sarà protagonista di un incontro col pubblico oggi alle ore 19. A destra, Fabiana Iacozzilli, autrice della Trilogia del vento al **Teatro Vascello**

